

Bozza di relazione call IA Camera Deputati

Sommario: 1. Descrizione dello strumento. - 2. Caratteristiche dello strumento. - 3. Benefici Attesi. 4. Soggetti coinvolti. - 5. Analisi di fattibilità.

1) Descrizione dello strumento. **DA AMPLIARE QUANDO AVREMO ANCHE LE CARATTERISTICHE DI TIPO TECNICO**

Il presente progetto propone di sviluppare un *proof of concept* al fine di sostenere un insieme di strumenti innovativi per la predisposizione di proposte di legge e di atti di indirizzo e di controllo da parte dei deputati e delle deputate. Lo strumento di IA generativa mira a facilitare il processo decisionale e legislativo, consentendo ai legislatori di attingere a una vasta gamma di fonti eterogenee e di contestualizzare le loro proposte nel panorama normativo, economico e sociale.

Uno degli obiettivi principali di questa proposta è fornire agli attori parlamentari un accesso agevole e strutturato a diverse tipologie di fonti, parlamentari e non solo, permettendo loro di ricostruire in modo sufficientemente dettagliato il contesto normativo, le circostanze e i fatti rilevanti per la predisposizione di atti legislativi, di indirizzo e di controllo, agevolando la formulazione di proposte legislative efficaci e mirate. Inoltre, la proposta tiene conto del pluralismo linguistico, incluse le minoranze linguistiche italiane, nonché le principali lingue veicolari: l'inglese, il francese e il tedesco. L'output atteso da questo prototipo di intelligenza artificiale è quello di fornire un supporto prezioso all'attività parlamentare in materia di parità di genere, contribuendo così a promuovere politiche pubbliche più inclusive e equilibrate.

Nel lungo termine, l'obiettivo del sistema di IA generativa potrà essere allargato a ogni altro ambito di interesse politico.

2) Caratteristiche dello strumento

In questa fase iniziale di avvio, abbiamo focalizzato l'attenzione sui dati relativi alle questioni di genere. Pertanto, per la realizzazione del prototipo, abbiamo concentrato la nostra selezione sulle tematiche dell'empowerment femminile, dei diritti sociali e della regolazione attuativa del PNRR all'interno dell'area dell'uguaglianza di genere.

È essenziale evidenziare e citare le fonti utilizzate, specificando chiaramente la loro tipologia (testi, audiovisivi, immagini) e la loro quantità. Inoltre, è previsto il georeferenzamento delle fonti per fornire un contesto territoriale significativo per la comprensione e l'applicazione delle proposte legislative.

Il materiale raccolto sotto forma di testi riguarda principalmente tre ambiti:

1) *Normazione:*

- Normativa dal 1948 al 2024.
- Proposte di legge di iniziativa parlamentare delle XVIII e XIX LEG.
- Proposte di legge di iniziativa popolare dal 2001 al 2024.

La selezione delle proposte di legge di iniziativa popolare (indicata con la lettera "c") è stata effettuata considerando l'identità nella redazione di un articolato normativo, indipendentemente dal soggetto proponente, che potrebbero essere cittadini, parlamentari o altri soggetti legittimati ai sensi dell'articolo 71 della Costituzione. È importante che lo strumento risponda alle esigenze specifiche dei deputati e delle deputate, come richiesto dalla Call.

Nel nome file dei rispettivi documenti, si è stato riportato se la proposta è stata approvata o no, dato che potrebbe essere utile per verificare la verosimiglianza dell'approvazione di una proposta di legge.

2) *Giurisprudenza:*

- Della Corte Costituzionale.
- Della Corte di Giustizia.

3) *Dossier della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica sulla parità di genere.*

Questo approccio multidimensionale consente di accedere a una vasta gamma di informazioni legislative e giuridiche rilevanti per la promozione dell'uguaglianza di genere e per la predisposizione di proposte legislative mirate e informate.

3) Benefici Attesi:

Possiamo dividere i benefici attesi a seconda dell'attività parlamentare di riferimento.

1. *Iniziativa Legislativa Parlamentare:*

- Semplificazione dell'attività del parlamentare nella predisposizione delle proposte di legge.
- Facilitazione della comunicazione tra gli uffici studio della Camera dei Deputati e del Senato, la giurisprudenza costituzionale e la Corte di Giustizia durante la fase di predisposizione delle proposte di legge.
- Identificazione precoce di possibili incompatibilità con l'acquis costituzionale ed europeo.
- Verifica della presenza di stanziamenti nelle leggi di bilancio pertinenti e valutazione della proporzionalità ed adeguatezza dei mezzi economici e giuridici rispetto agli obiettivi da conseguire.
- conformità ai parametri di scrittura di intelligibilità e chiarezza, la cui violazione determina una intollerabile incertezza applicativa, divenendo così lesiva dell'art. 3, co. 1 in relazione sia al valore costituzionale dell'uguaglianza-ragionevolezza che della certezza del diritto (Corte cost., sent. 110/2023). Il prototipo sarà in grado di sviluppare proposte di legge che abbiano l'elemento costitutivo della chiarezza, ossia della comprensibilità sia per il soggetto pubblico che quello privato. L'atto normativo infatti deve essere chiaro al soggetto pubblico perché altrimenti gli si consegnerebbe un testo legislativo oscuro la cui applicazione non potrebbe seguire il canone dell'eguaglianza; l'atto deve essere altresì chiaro per il cittadino che altrimenti non avrebbe contezza dell'effettivo comportamento da tenere.

2. *Atti di Iniziativa e di Controllo:*

- Agevolazione dell'attività del parlamentare nella predisposizione di atti di indirizzo e di controllo.
- Capacità dell'IA generativa di individuare se l'argomento dell'interrogazione, risoluzione o mozione ha avuto precedenti analoghi e di fornire informazioni sulla risposta del governo.
- Indicazione se l'argomento oggetto dell'interrogazione è stato precedentemente dibattuto in parlamento, con collegamenti ai resoconti stenografici e alle sedute video.
- Possibilità di elaborare grafici per una migliore visualizzazione dei dati.

4) Soggetti coinvolti

Conformemente alle indicazioni della manifestazione di interesse, il prototipo è riferito per il momento esclusivamente ai parlamentari. Tuttavia, in prospettiva, questo strumento potrebbe essere reso accessibile anche ai cittadini per la predisposizione di proposte di iniziativa popolare, petizioni e quesiti referendari, tenendo conto della giurisprudenza costituzionale. Questo favorirebbe un'innovazione partecipata dell'Istituzione nel rispetto degli interessi della collettività.

5) Analisi di fattibilità:

A) Valutazione della Performance del Software:

La performance del software sarà valutata non solo in base alla sua capacità di rispettare la sintassi e la semantica italiana, ma anche in base al rispetto delle linee guida che rendono la proposta più verosimilmente approvabile.

Queste linee guida potrebbero includere:

1. Visualizzazione di normativa simile per fornire un contesto comparativo.
2. Valutazione della proporzionalità e necessità tra costi e benefici, considerando gli interessi dei cittadini, delle amministrazioni e delle imprese.
3. Previsione di soluzioni opzionali che possano garantire gli obiettivi della proposta con minori costi.
4. Valutazione anticipata, con l'ausilio della giurisprudenza costituzionale e dell'ordinamento dell'Unione Europea, per agevolare la fondatezza e l'ammissibilità dei soggetti legittimati alla redazione delle questioni di pregiudizialità circa la legittimità costituzionale e la compatibilità con l'ordinamento dell'UE.

B) Valutazione di Impatto Relativa agli Atti di Indirizzo e di Controllo:

La valutazione di impatto comporta l'inserimento di materiale analogo per tipologia ed argomento al fine di verificare se gli atti hanno ricevuto risposta e se questa ha portato a una concreta attività di implementazione. Questo permetterà di valutare l'efficacia e l'impatto degli atti parlamentari nel processo decisionale e legislativo.